

(omissis)

Delibera

in relazione a quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- a) di revocare il contributo al Comune di Argelato (intervento n. 24) disposto con la deliberazione n.1773/2013;
- b) di dare atto che il Comune di Castrocara terme e Terra del sole (intervento n.18) è rinunciatario del contributo per il quale è già stata dichiarata l'economia;
- c) di scorrere la graduatoria di riserva relativa al 4° e 5° del PNSS, di cui alla DGR 1773/2013 ammettendo a contributo le seguenti proposte per complessivi € 626.312,32:

N. GRAD	DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE PROPOSTA	IMPORTO PROPOSTA	IMPORTO CONTRIBUTO RICHiesto	IMPORTO CONTRIBUTO concedibile
25	COMUNE DI PARMA	VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI QUARTIERI PABLO E MONTANARA CON POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE	920.000,00	460.000,00	460.000,00
27	COMUNE DI FUSIGNANO	IV e V PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PNSS: "PROGETTO CITTA' SICURE" REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA SP 14 QUARANTOLA, LA SP 103 EX TRAMVIA E LA SC VIA ROMANA NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI FUSIGNANO (RA)	360.000,00	180.000,00	166.312,32

- a) che il contributo assegnato pari a complessivi euro 632.312,32, trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo 46127 "Contributi a Province e Comuni in forma singola e associata per l'attuazione del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) - 4° e 5° Programma" (art. 1, comma 1035, L. 27 dicembre 2006, n. 296; D.M. 29 ottobre 2010, n. 3130) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 per € 45.000,00 e annualità 2020 per € 581.312,32, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2301/2018 e succ. mod.;
- b) di dare atto inoltre che tutte le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti beneficiari;
- d) di dare atto che la nuova graduatoria di riserva per l'accesso ai finanziamenti relativi al 4° e 5° Programma di attuazione del PNSS, allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, sostituisce l'allegato F "Graduatoria di riserva

ai sensi art. 13 Disciplinare DGR 162/2013- finanziamento principale", approvato con DGR 1773/2013;

e) di dare atto che:

- alla concessione del contributo e all'assunzione del relativo impegno provvederà il Dirigente regionale competente, secondo i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, in conformità e con le modalità previste all'art.15 del "Disciplinare" approvato con propria deliberazione n.162/2013;
- alla liquidazione della spesa provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente secondo i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché dalla propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità a rettifica parziale di quanto previsto all'art. 16 del Disciplinare approvato con propria deliberazione n.162/2013:
 - Il primo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo concesso, sarà liquidato previa presentazione del progetto esecutivo dell'intervento in forma digitale, del relativo atto di approvazione e del verbale di consegna dei lavori; per le azioni non infrastrutturali a presentazione del programma operativo, del relativo atto di approvazione e di una dichiarazione del Responsabile del Procedimento di inizio attività;
 - Il secondo acconto pari al 35% dell'importo del contributo sarà liquidato a presentazione di una dichiarazione del Responsabile del procedimento che contenga il rendiconto delle spese sostenute nell'ambito del progetto approvato, per un importo non inferiore al 55% iva compresa. La Regione si riserva di richiedere eventualmente la documentazione di giustificazione delle spese rendicontate.
 - La quota a saldo verrà liquidata a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, del rendiconto analitico, da parte Responsabile del procedimento, delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato nonché dei relativi provvedimenti di approvazione;
- come previsto al punto c) della propria deliberazione n. n.162/2013 e ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, il Dirigente regionale competente provvederà alla sottoscrizione delle convenzioni apportando, qualora fosse necessario, modifiche non sostanziali al testo, di cui all'allegato B) che si approva quale parte integrante del presente atto;
- la graduatoria di riserva di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, verrà utilizzata in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Disciplinare. Le eventuali assegnazioni di contributo saranno disposte con propria deliberazione, previo completamento della verifica della documentazione amministrativa;

- f) per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alle prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale previste dal Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti approvato con propria delibera n. n.162/2013;
- g) di trasmettere copia del presente atto di approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- h) di pubblicare, per omissis, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- i) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza a diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A

Graduatoria di riserva ai sensi art. 13 Disciplinare DGR 162/2013

N. GRAD FINANZIAMENTO PRINCIPALE	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	PUNTEGGIO FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO PROPOSTA FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO RICHiesto FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO A CARICO PROPONENTE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO FINANZIAMENTO PRINCIPALE
26	54	COMUNE	FERRARA	FE	PIANO PILOTA STRATEGICO DELLA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE DELL'AREA URBANA DI FERRARA CHE INSISTE SU VIA BOLOGNA	0,3524	1.080.000,00	500.000,00	500.000,00	580.000,00	46,30%
28	9	COMUNE	CARPI	MO	RISTRUTTURAZIONE DELLA PISTA CICLABILE E DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI NELLE VIE LENIN E NUOVA PONENTE CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	0,3132	802.000,00	401.000,00	401.000,00	401.000,00	50,00%
29	8	COMUNE	RAVENNA	RA	PNSS 4 E 5 PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE -INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA CIRCOLAZIONE A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI	0,3092	500.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	50,00%
30	2	COMUNE	CORREGGIO	RE	PERCORSO CICLABILE EXTRAURBANO CORREGGIO-FOSDONDO- 2° STRALCIO	0,3083	450.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	50,00%
31	34	COMUNE	BUDRIO	BO	PROGETTO INTEGRATO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO E DELLE INTERSEZIONI STRADALI PRINCIPALI DEL CAPOLUOGO	0,3076	202.608,00	101.304,00	101.304,00	101.304,00	50,00%
32	36	COMUNE	BAGNO DI ROMAGNA	FC	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DI SAN PIERO IN BAGNO CON REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE E IL PROLUNGAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO SULLA SPONDA SX DEL FIUME SAVIO	0,3047	590.292,40	295.146,20	295.146,20	295.146,20	50,00%

N. GRAD FINANZIAMENTO PRINCIPALE	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	PUNTEGGIO FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO PROPOSTA FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO A CARICO PROPONENTE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO FINANZIAMENTO PRINCIPALE
33	42	COMUNE	SPILAMBERTO	MO	REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LA SP 623 E VIA SANTA LIBERATA ED INTERVENTI COLLATERALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO URBANO	0,2915	410.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	50,00%
34	26	PROVINCIA	REGGIO EMILIA	RE	INTERVENTO AVENTE L'OBIETTIVO DI INCREMENTARE LA SICUREZZA DELLE UTENZE DEBOLI (PEDONI E CICLISTI), LUNGO LA SP 63R E L'ASSE VIARIO IN PROSECUZIONE NELL'AMBITO COLLINARE	0,2788	768.500,00	384.250,00	384.250,00	384.250,00	50,00%
35	43	COMUNE	VOGHIERA	FE	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO VIA PROVINCIALE A VOGHIERA, IN PROSECUZIONE DEL PERCORSO CICLABILE ESISTENTE CHE COLLEGA LE FRAZIONI DI VOGHENZA E GUALDO	0,2779	319.000,00	159.500,00	159.500,00	159.500,00	50,00%
36	30	COMUNE	RICCIONE	RN	PROGETTI PER LA CITTA' DI RICCIONE- OPERE INFRASTRUTTURALI E FORMAZIONE ALLA CULTURA DELLA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE	0,2698	176.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00	50,00%
37	6	COMUNE	OZZANO DELL'EMILIA	BO	OZZANO PER LA SICUREZZA STRADALE	0,2552	175.000,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00	50,00%
38	17	COMUNE	GAMBETTOLA	FC	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI FUNZIONALI ALLA MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE	0,2439	1.553.566,37	300.000,00	300.000,00	1.253.566,37	19,31%
39	29	COMUNE	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	PIANO PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA URBANA DI MULINO FRAZIONE DI SAVIGNANO SUL PANARO	0,2431	800.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	50,00%
40	12	COMUNE	PORTOMAGGIOR E	FE	POTENZIAMENTO DELLA RETE DI PISTE CICLOPEDONALI DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLE AREE PEDONALIZZATE DEL CAPOLUOGO PER LA PROTEZIONE DELL'UTENZA DEBOLE	0,2403	255.000,00	127.500,00	127.500,00	127.500,00	50,00%

N. GRAD FINANZIAMENTO PRINCIPALE	RER N	ENTE	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE PROPOSTA	PUNTEGGIO FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO PROPOSTA FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO CONTRIBUTO AMMISSIBILE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	IMPORTO A CARICO PROPONENTE FINANZIAMENTO PRINCIPALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO FINANZIAMENTO PRINCIPALE
41	28	COMUNE	ARGENTA	FE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CICLOPEDONALI IN PROSSIMITA' ISTITUTI SCOLASTICI DI ARGENTA CAPOLUOGO	0,2375	180.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	50,00%
42	3	PROVINCIA	PIACENZA	PC	STRADA PROVINCIALE N. 13 DI CALENDASCO - REALIZZAZIONE DI UNA INTERSEZIONE A ROTATORIA CON LA STRADA COMUNALE "BONINA" (COMUNI DI CALENDASCO E ROTTOFRENO)	0,2373	430.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	50,00%
43	19	COMUNE	RIOLO TERME	RA	COMPLETAMENTO DEL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI E ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA VIA BOLOGNA	0,2250	220.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	50,00%
44	16	COMUNE	MARANELLO	MO	REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI CICLOPEDONALI	0,2160	130.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	50,00%
45	18	COMUNE	LONGIANO	FC	ACCESSIBILITA' CICLOPEDONALE IN SICUREZZA PER INTERCONNETTERE LE FRAZIONI/AGGLOMERAZIONI URBANE SULLA SEZIONE STRADALE DI VIA PONTE OSPEDALETTO	0,2138	250.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	50,00%
46	32	COMUNE	MIRANDOLA	MO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI	0,1930	120.486,96	60.243,48	60.243,48	60.243,48	50,00%

Allegato B)

SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO

tra la Regione Emilia-Romagna e il Proponente

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n.52, (C.F. 80062590379) da qui in avanti denominata "Regione", nella persona del Responsabile del Servizio Viabilità, navigazione interna e portualità commerciale _____, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. _____ del _____

E

_____, con sede in _____, codice fiscale _____, d'ora in poi denominato "Proponente" nella persona del _____, il quale interviene al presente atto in forza della _____, (eventualmente) quale capofila dell'associazione tra _____ sulla base dell'accordo/convenzione/intesa sottoscritta il _____;

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- il CIPE, con delibera n. 100 del 29 novembre 2002 ha approvato il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Azioni Prioritarie" e il "Programma Annuale di Attuazione 2002";
- il CIPE, con delibera n. 81 del 13 novembre 2003 ha approvato il "Secondo programma annuale di attuazione 2003";
- il CIPE, con delibera n. 143 del 21 dicembre 2007 ha approvato il "Terzo programma annuale di attuazione 2007";
- il CIPE, con deliberazione n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "Quarto Programma Annuale di Attuazione 2008", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 e il quinto programma limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio dello Stato per l'annualità 2009;
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto con il D.M. n. 296 del 29 dicembre 2008 i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 per la realizzazione di interventi in attuazione dei suddetti programmi;
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto con il decreto dirigenziale n. 5331 del 30 dicembre 2008 l'impegno di spesa dei fondi per la realizzazione di interventi in attuazione del quarto programma, attribuendo alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 4.673.627,00;
- il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disposto con il decreto dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009 l'impegno di spesa dei fondi per la realizzazione di interventi in attuazione del quinto programma, attribuendo alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 2.764.505,70;

- con delibera di Giunta Regionale n.162/2013 è stato approvato il "Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti", in attuazione ai suddetti programmi;
- il _____ con nota del _____ protocollo n. _____ ha _____ presentato _____ la _____ proposta _____ denominata _____";
- la Commissione nominata con determina del Direttore Generale alla Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità n. 8621 del 17 luglio 2013 ha valutato le proposte pervenute e formulato la graduatoria delle richieste;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1773 del 2 dicembre 2013, pubblicata nel BUR Telematico n. 360 del 5 dicembre, ha approvato la graduatoria e definito l'elenco delle proposte di intervento ammesse al cofinanziamento;
- tra le proposte di intervento ammesse al cofinanziamento figura al _____° posto la proposta in oggetto, che prevede un cofinanziamento di euro _____;
- con delibera di Giunta regionale n. _____ del _____ si è stabilito di scorrere la graduatoria di riserva relativa al 4° e 5° del PNSS, di cui alla DGR 1773/2013, per l'assegnazione di economie;
- si è verificata la corrispondenza del progetto definitivo e del programma operativo, approvato con delibera di _____ n. _____ con la proposta ammessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Normativa di riferimento

- 1) Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alle disposizioni del DLgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 che, sebbene non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in genere a tutta la vigente normativa in materia di contratti pubblici.
- 2) Le premesse, la documentazione relativa alla proposta, la delibera di approvazione della proposta definitiva, il progetto definitivo e il programma operativo, (l'intesa con le altre parti se prevista), conservati agli atti del competente Servizio regionale, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto e finalità della convenzione

- 1) La Regione affida al Proponente l'attuazione della proposta denominata: "_____".
- 2) L'onere complessivo per la realizzazione della proposta di intervento è stato determinato, dal Proponente, in euro _____.
- 3) L'importo complessivo del finanziamento concedibile è determinato, sulla base di quanto indicato dal Proponente, in relazione ai massimali stabiliti all'articolo 9 del Disciplinare, corrispondente a euro _____.

Art. 3

Tempi

1) Entro 8 (otto) mesi dalla firma della presente convenzione dovrà essere presentato al competente Servizio regionale il verbale di consegna lavori, il certificato di inizio lavori o una dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell'inizio delle attività.

2) La convenzione avrà termine con la rendicontazione delle spese, l'erogazione del saldo del cofinanziamento, nonché la conclusione del periodo di monitoraggio di cui all'articolo successivo.

Art. 4

Verifiche e monitoraggio

1) La Regione svolgerà un'azione di assistenza e di monitoraggio all'attuazione della proposta.

2) Il Proponente ha l'obbligo di monitorare l'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti attraverso l'intervento posto in essere, in termini di riduzione delle vittime degli incidenti stradali, per non meno di tre anni dalla conclusione dell'intervento stesso.

3) Il Proponente dovrà assicurare un'ampia e chiara informazione di natura generale (prevalentemente riferita ai cittadini) e di natura tecnico-amministrativa (prevalentemente riferita agli altri soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale) sulle azioni poste in essere (obiettivi, aspetti tecnici, aspetti economici, aspetti procedurali) e sui risultati conseguiti.

4) Il Proponente assicurerà altresì il più ampio supporto e la più completa documentazione al monitoraggio regionale e nazionale e fornirà tutti gli elementi utili per consentire un agevole accesso agli strumenti informatici, ai prodotti tecnologici, alle metodologie e la loro utilizzazione non onerosa da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Art. 5

Erogazione del finanziamento

1) La Regione provvederà ad erogare i finanziamenti secondo le seguenti modalità:

- Il primo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo concesso, sarà liquidato previa presentazione del progetto esecutivo dell'intervento in forma digitale, del relativo atto di approvazione e del verbale di consegna dei lavori; per le azioni non infrastrutturali a presentazione del programma operativo, del relativo atto di approvazione e di una dichiarazione del Responsabile del Procedimento di inizio attività;

- Il secondo acconto pari al 35% dell'importo del contributo sarà liquidato a presentazione di una dichiarazione del Responsabile del procedimento che contenga il rendiconto delle spese sostenute nell'ambito del progetto approvato, per un importo non inferiore al 55% iva compresa. La Regione si riserva di richiedere eventualmente la documentazione di giustificazione delle spese rendicontate.

- La quota a saldo verrà liquidata a conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, del rendiconto analitico, da parte

Responsabile del procedimento, delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato nonché dei relativi provvedimenti di approvazione.

Nel caso di suddivisione in lotti del progetto la liquidazione del contributo sarà proporzionata al lotto avviato.

Art. 6

Diffusione dei risultati

1) I diritti di paternità intellettuale e di esclusiva, salvo casi particolari e specifici, sono posti congiuntamente in capo alla Regione e al Proponente e il loro sfruttamento dovrà svolgersi in modo concordato.

2) Il Proponente collaborerà alla eventuale pubblicizzazione e diffusione dei risultati mettendo a disposizione materiali e documenti.

Art. 7

Variazioni

1) Il Proponente dovrà comunicare per iscritto alla Regione la necessità di eventuali variazioni in corso d'opera.

2) La Regione provvederà all'accoglimento delle richieste di variazioni al progetto, previa istruttoria positiva.

3) In caso di accettazione delle variazioni, queste dovranno essere inserite nel Quadro descrittivo che, così aggiornato, dovrà essere trasmesso alla Regione, in occasione del previsto monitoraggio periodico.

4) Qualora tali variazioni comportino maggiori oneri, questi saranno sostenuti esclusivamente del Proponente.

5) Le eventuali economie conseguenti a minori spese dei singoli interventi ricompresi nella proposta progettuale, potranno essere utilizzate dal Proponente esclusivamente al fine di ampliare o rafforzare la proposta stessa. A tal fine dovrà essere presentato l'atto di approvazione del nuovo intervento e del nuovo quadro economico complessivo della proposta progettuale, previo nulla osta della Regione.

Art. 8

Proroga

1) Il Proponente dovrà comunicare per iscritto alla Regione la necessità di eventuali proroghe ai tempi previsti.

2) La Regione provvederà all'accoglimento delle richieste di concessione di proroghe adeguatamente motivate, previa istruttoria positiva.

Art. 9

Collaudo

1) Per le opere, il collaudo sarà effettuato a cura del Proponente nel rispetto della normativa vigente.

2) Per le altre attività il collaudo sarà sostituito da una dichiarazione finale del Responsabile del procedimento.

Art. 10

Risoluzione della convenzione

1) Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione e relativi allegati, fatto salvo quanto riportato agli articoli 7 e 8, il Proponente ha l'obbligo di eliminare le cause di tale difformità entro il

termine che, a mezzo di lettera raccomandata, sarà fissato dalla Regione.

2) Trascorso inutilmente tale termine, la Regione provvederà ad effettuare una diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, anch'esso comunicato a mezzo di lettera raccomandata.

3) Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso al Proponente, la presente convenzione è risolta di diritto e il relativo cofinanziamento è revocato.

4) La risoluzione della convenzione comporta l'obbligo per il Proponente di restituire gli eventuali importi corrisposti e per i quali non esistano giustificazioni di spesa, con la maggiorazione degli interessi legali.

Art. 11

Responsabilità

Il Proponente esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare dalla realizzazione della proposta.

Art. 12

Varie

1) La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali il proponente affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.

2) Le eventuali convenzioni tra il Proponente ed imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi l'obbligo a conformarsi alle direttive della Regione e ad accettare le forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare ai fini del miglior esito degli interventi.

3) I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc. sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Regioni, alle Province e ai Comuni che ne potranno disporre liberamente.

Art. 13

Definizione delle controversie

Per la definizione giudiziale di ogni eventuale controversia, si conviene di eleggere il Foro di Bologna.

Art. 14

Registrazione e oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Bologna, lì _____

LA REGIONE

IL PROPONENTE
